

Letterina circolare

Nloren, 21 Giugno 2023 - San Luigi 😊

Oggi era il giorno di San Luigi, un giovane che ha dato tutto se stesso per i poveri e per la Chiesa. Ha servito malati e moribondi fino a contagiarsi e a morire a soli 23 anni. È un esempio per me di come mettere in pratica quella parola di San Paolo della prima lettura della Messa di oggi: Dio ama chi dona con gioia.

Dovrei essere contento di essere qui in questa terra difficile a donare tutto me stesso per la gente affidatami.

Al contrario, quante volte mi lamento e dico: "ma chi me l'ha fatto fare!!". In questi giorni soprattutto, in cui i cambiamenti climatici si fanno sentire. C'è un caldo umido insopportabile che mai ho sentito in 16 anni di Guinea e che gli stessi guinensi dicono esagerato. Per questo, soprattutto noi bianchi, abbiamo tutti degli sfoghi allergici sulla pelle.

A volte vorrei sentirmi dire un "grazie", un "come stai?". Vorrei tornare dalla Messa del villaggio, dopo 45 o 50 minuti in moto su stradine pessime, e sentirmi dire: "vieni a mangiare con noi a casa!". Vorrei un poco di attenzione, un poco di riconoscimento, perché è quello che la mia parte umana chiede. E non trovando ciò mi scoraggio.

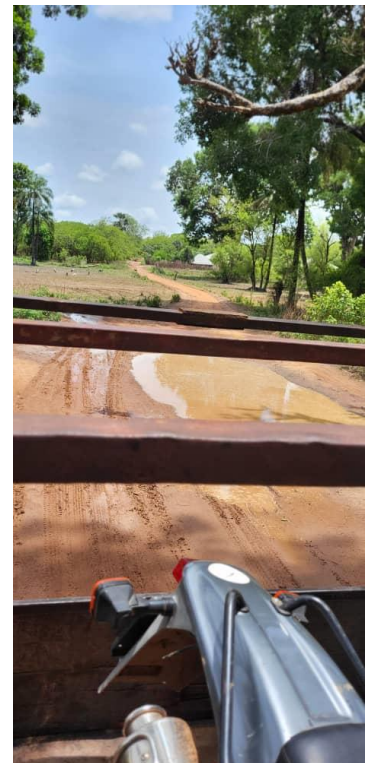
Eppure dovrei essere contento perché la mia unica ricompensa non sono i grazie, o i riconoscimenti, o l'affetto della gente, ma è il Signore stesso, solo Lui. Il Vangelo di oggi me lo ricordava: "Dio che vede nel segreto ti ricompenserà". Mi accorgo di non avere fede, o di averne troppo poca. Mi accorgo di pensare in modo troppo mondano, cioè in modo egoistico.



In questi giorni dicevo tra me e me: "mi sto dando anima e corpo per questa parrocchia che neppure ha un'auto a disposizione. Mi sto dando da fare e sto consumando e rovinando la mia moto...ne varrà la pena?". Ed ecco che ho raggiunto il culmine domenica scorsa.

Ero proprio mondanamente scoraggiato!

Aveva piovuto tutta notte. Dopo la Messa celebrata in parrocchia mi sono diretto lo stesso al villaggio di Cosseba per la Messa. La strada era pessima, in molti punti ho rischiato di scivolare via. Ma piano piano sono arrivato e ho celebrato. Dopo la Messa, la prima discesa che faccio, cado a terra. Pesto il ginocchio alla grande. Sono a terra e vedo un tubo squarciato. Il liquido del radiatore tutto versato. Come fare, in mezzo alla foresta. Grazie a Dio, lassent era con me, pian piano mi aiuta a sollevare la moto. Cosa fare? Eravamo ancora lontani da Bissora. A piedi sarà stato più di un'ora di cammino, e poi con la moto così pesante. Grazie a Dio, c'era un poco di rete e riesco a chiamare il responsabile dei chierichetti che mi trova subito un camioncino che viene a prenderci, logicamente tutto a pagamento. Arrivo in casa parrocchiale e non c'è nessuno, quindi con il dolore al ginocchio e una stanchezza enorme devo pure cucinare, e in fretta perché alle 16.00 c'è il consiglio parrocchiale.



lassent, ad un certo punto, vedendomi scoraggiato e sentendomi dire: "chi mi aiuta adesso? Adesso ho perso pure la moto!", mi dice: "Franco, hai il Signore. Il Signore ti aiuterà!". In quel momento ero solo stanco e soprattutto pensavo alla moto. Pensavo che senza moto ero spacciato. Quella frase di lassent quasi mi faceva rabbia. Ero arrabbiato con il Signore! Non volevo ascoltare! Eppure parole sante che mi ha regalato questo fratello!

L'ho scoperto solo ieri, 2 giorni dopo. Il ginocchio non mi faceva più male. Ho trovato un meccanico bravissimo che è venuto da Bissau a vedere la moto. Il disco della frizione era completamente danneggiato. Prima di venire ha tolto un disco da una moto che aveva là nella sua officina e l'ha portato con sé. È riuscito ad adattarlo. Anche il freno dietro aveva problemi. Ha portato con sé una pompa del freno posteriore che aveva sempre nella sua officina e l'ha sostituita. Pensavo che la moto fosse da buttare, invece veramente il Signore mi ha aiutato a trovare un meccanico veramente in gamba.

Pensavo di essere da solo, di dover risolvere questo problema da solo, invece, quando sono arrivato in parrocchia, Carlos, un parrocchiano molto attivo in comunità, mi ha visto. Quando è arrivato il meccanico alle 12.30 è venuto in parrocchia ed è stato lì con me fino alle 18.00 del pomeriggio. Voleva assicurarsi che la moto ripartisse e quando serviva o olio o qualche piccolo pezzo, gli davo i soldi e andava lui a procurarlo. Probabilmente Carlos mi aveva visto un poco abbattuto e mi è stato vicino. Veramente lassent aveva ragione. Il Signore è con me, e il Signore ha mandato Carlos per consolarmi e per ricordarmi che non sono solo: "Franco, hai il Signore. Il Signore ti aiuterà!".

Perdonami, Signore, perché a volte la mia fede è ancora poca. Aumenta la mia fede e aiutami, per intercessione di San Luigi, a donarmi sempre con gioia, costi quel che costi! 🙏❤️

Padre Franco